

Incendio LOAS di Aprilia del 9/8/2020: Attività ARPA Lazio per monitorare la qualità dell'aria

24/08/2020

In relazione all'incendio che si è verificato il 9 agosto nell'area industriale di Aprilia (LT) e che ha coinvolto l'impianto LOAS, l'ARPA Lazio ha installato a breve distanza dall'area interessata un campionatore ad alto volume, strumento necessario per verificare l'eventuale presenza in aria di sostanze inquinanti come idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e diossine.

Il monitoraggio è stato avviato nelle prime ore del 10 agosto.

È stata anche elaborata una [mappa delle aree di probabile massima ricaduta degli inquinanti](#).

Nella tabella seguente sono riportati i risultati delle analisi.

	Diossine – TEQ (pg/m ³)	Benzo(a)pirene (ng/m ³)	PCB (pg/m ³)
Limiti o valori di riferimento	0,1-0,3 (suggerito OMS)	1 (media annua)	-
Campionatore nei pressi dell'incendio			
Campione del 10/08/2020	303	216	2361
Campione del 10-11/08/2020	87	7,9	768
Campione del 11-12/08/2020	48	2,4	499
Campione del 12-13/08/2020	57	4,2	635
Campione del 13-14/08/2020	n.d.*	n.d.*	1609
Campione del 14-15/08/2020	15	0,05	219
Campione del 15-16/08/2020	2	0,05	84
Campione del 16-17/08/2020	2	0,1	59
Campione del 17-18/08/2020	2	0,25	59
Campione del 18-19/08/2020	0,7	0,05	52

* I Vigili del Fuoco di Latina hanno comunicato che "(...) nel pomeriggio del 13/08/2020, nell'arco temporale compreso fra le ore 13.45 e le ore 18.30 circa sono stati effettuati dei lanci d'acqua, mediante l'impiego di un nostro elicottero. Conseguentemente, oltre a quella di abbassare la temperatura dell'incendio, non risulta possibile escludere la concomitante produzione di vapore acqueo oltre all'incremento in sospensione di particelle di materiale combusto."

La presenza sul filtro di elevate quantità di interferenti derivanti da questo specifico intervento dei Vigili del Fuoco ha determinato difficoltà analitiche che non hanno permesso di effettuare una quantificazione completa ed efficace degli inquinanti oggetto di analisi.

Valutazioni generali sui risultati:

Diossine: non esiste un riferimento normativo in aria ambiente. Concentrazioni di tossicità equivalente (TEQ) in ambiente urbano di diossine e furani sono stimati (dati World Health Organization WHO nel documento *Guidelines for Europe 2000*) pari a circa 0,1 pg/m³, anche se è elevata la variabilità da zona a zona, mentre concentrazioni in aria di 0,3 pg/m³ o superiore sono

indicazioni per fonti di emissione localizzate. **I valori dei campioni dal 10 agosto al 14-15 agosto sono superiori** al valore di riferimento individuato dall'OMS per l'ambiente urbano. **I valori dei campioni dal 15-16 al 17-18 agosto sono ancora superiori** al valore di riferimento, sebbene di poco. **Il valore del campione del 18-19 agosto è vicino** al valore di riferimento.

IPA: il benzo(a)pirene, è l'unico composto per il quale il d.lgs. n.155/2010 prevede un valore limite pari a 1 ng/m^3 come concentrazione media annua. **I valori dei primi quattro campioni sono superiori** al valore limite annuale previsto dalla normativa. **I valori dei campioni dal 14-15 al 18-19 agosto sono inferiori al limite.**

PCB: a titolo informativo, si segnalano i valori dei PCB misurati in prossimità dell'incendio alla Eco X di Pomezia nei giorni 05-06 maggio 2017 (394 pg/m^3) e quelli rilevati durante l'incendio del TMB Salario a Roma nei giorni 11-13 dicembre 2018 (1019, 250, 524, 434, 562 pg/m^3).